



# PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche  
Servizio Energia



Provincia di Benevento  
AOO: Prot. Generale

Registro Protocollo Uscita  
Nr. Prot. 0008651

Data 17/12/2012

Oggetto AUTORIZZAZIONE  
COSTRUZIONE IMPIANTO

Dest. n.d.

## ITER DOCUMENTALE DEL DECRETO DIRIGENZIALE

PROVINCIA DI BENEVENTO  
17 DIC. 2012  
17 DIC. 2012  
17 DIC. 2012  
1 GEN. 2013

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

DIRIGENTE SETTORE

Dott. Raffaele Bianco

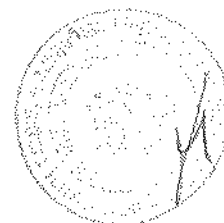
RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Gianpaolo Signoriello

RESP. DI PROCEDIMENTO

Sig. Vincenzo Iuliano

**OGGETTO:** D. Lgs. 387/03, art. 12, DGR n. 1642/09 e DGP n. 814/09. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di fonte eolica, di potenza prevista pari 1.00 Mw – Località “ Masseria Calabrese” nel Comune di Pontelandolfo (Bn) – Foglio n°22 P.lla n°705 (rimodulazione impianto fg. 22, p.lla n. 514) – Proponente: Ditta STR srl con sede in Benevento – V.le M. Rotili, 148.





## PROVINCIA DI BENEVENTO

### IL DIRIGENTE

#### PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 statuisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che la DGR 1642/09 disciplina "lo svolgimento del procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, in merito all'installazione e al corretto inserimento sul territorio della Regione Campania di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile", costituendo la stessa atto generale di indirizzo per l'amministrazione procedente;
- che con DGR 1642/09, la Giunta Regionale ha affidato alle Provincie le competenze per lo svolgimento delle procedure autorizzative alla costruzione ed esercizio degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile fino alla potenza di 1 MW;
- che con delibera di Giunta Provinciale n. 814 del 29.12.2009, si procedeva alla presa d'atto della D.G.R. n. 1642 del 30.10.2009;
- che la determinazione, n. 220 del 10.09 2009, del dirigente il Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche della Provincia di Benevento, concerne la istituzione della conferenza di servizi;

#### CONSIDERATO

che con domanda acquisita al prot. gen. dell'Ente al n. 2000 in data 01/02/2011, , la ditta STR srl, con sede in Benevento - V.le M. Rotili,148, ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto di energia elettrica di fonte eolica, di potenza pari a 1,00 MW sito in Località " Masseria Calabrese"

COMUNE DI COMUNE DI PONTELANDOLFO (BN)

- foglio n. 22 p.lla 514;
- **che nel corso delle Conferenze di Servizio è emersa la necessità di delocalizzare l'aerogeneratore in progetto al fine di non interferire con le iniziative legate alla costruzione della sottostazione Terna da 150 Kv;**
- **che, pertanto, la ditta STR srl ha presentato il progetto di rimodulazione e delocalizzazione dell'impianto eolico in oggetto indicando, come nuova ubicazione, il fg. 22, p.lla 705 in loc. masseria Calabrese del Comune di Pontelandolfo (BN);**





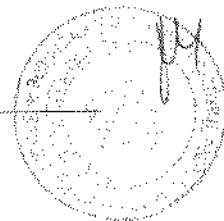
## PROVINCIA DI BENEVENTO

- che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
  - dati generali del proponente;
  - dati e planimetrie descrittivi del sito;
  - soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;
  - planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
  - relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di Esecuzione dei lavori di costruzione;
  - analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
  - certificato di destinazione urbanistica;
  - certificazione sulla titolarità dei suoli;
- che, con nota prot. n. 3964 del 02/05/2011 è stata indetta e convocata la prima riunione della prescritta Conferenza dei Servizi per il giorno 17/05/2011;
- che il verbale della riunione di Conferenza è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota del 06/06/2011 prot. n. 7239;
- che, con nota prot. n.5205 del 24/07/2012 è stata indetta e convocata la Conferenza dei Servizi Conclusiva per il giorno 31/07/2012;
- che il verbale della riunione di Conferenza dei Servizi Conclusiva è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota prot. n. 11885 del 03/09/2012;

### PRESO ATTO

dei pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate e di seguito riportati:

- a) nota del Comando Militare Esercito "Campania", protocollo n. MD\_E24465/5054 del 29/03/2012, con la quale si esprime "il Nulla Osta di competenza, in merito ai soli aspetti demaniali, per la realizzazione dell'opera in oggetto. Considerato, inoltre, che la zona interessata dai lavori non risulta essere stata oggetto di bonifica da ordigni residuati bellici.....(Omissis) si fa presente che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture per il tramite dell'Ufficio B.C.M."
- b) nota dell'Arpac, prot. n. 32836 del 13/07/2012 con la quale si esprime parere di compatibilità elettromagnetica favorevole e parere di impatto acustico favorevole con prescrizioni;
- c) nota prot. n. 4616 del 12/06/2012 dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno con la quale conferma il parere favorevole ai lavori in progetto, già espresso con note prot. n. 9282 del 27/10/2011 e prot. n. 2553 del 23/03/2012 con prescrizioni;
- d) Comando in Capo dello Jonio e del Canale d'Otranto: con nota prot. n. 8488 del 30/05/2011 si rappresenta che non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico e delle relative opere connesse indicati in argomento, come da documentazione acclusa alla nota in riferimento e con prescrizioni. Successivamente, a seguito della rimodulazione del progetto, l'Ente comunica, con nota prot. n. 31045 del 30/07/2012, che non risulta pervenuta alcuna ulteriore documentazione progettuale successiva a quella in base alla quale sono state espresse le precedenti determinazioni.  
La società fa presente di aver trasmesso all'Ente la variante al progetto con lettera raccomandata del 24/04/2012. Copia della relativa ricevuta di ritorno è depositata in sede di CdS e regolarmente acquisita agli atti;
- e) ENEL - così come risulta dalla Relazione Istruttoria del Genio Civile di Benevento prot.n. 586662 del 31/07/2012 viene rilasciata STMG, codice di rintracciabilità T0235483;





## PROVINCIA DI BENEVENTO

- f) ENAC - Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata"
- g) Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti U.S.T.I.F. - con nota prot. n.990/AT/GEN del 06/03/2012 con la quale si riconferma il parere favorevole già espresso con nota prot n. 2226 del 19/05/2011 precisando nuovamente che, le centrali termoelettriche e le stazioni di trasformazione, qualora dovessero essere realizzate a distanza ridotta da un sistema di trasporto pubblico ad impianto fisso, se del caso, potranno essere autorizzate, ex titolo III del DPR 11/07/80 n 753, dai competenti organi della Regione Campania, per gli impianti di competenza regionale, ovvero da quelli di R.F.I., per le linee alla stessa conferite;
- h) Ministero dello Sviluppo Economico-Dipartimento per le Comunicazioni - come si evince dalla Relazione Istruttoria del Genio Civile di BN prot. n. 856662 del 31/07/2012 rilascia il "nulla osta provvisorio alla costruzione dell'impianto in oggetto prot. n. 7334 del 10/07/2012";
- i) Relazione Istruttoria del Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento del 31/07/2012 prot. n. 856662 con la quale si esprime parere positivo con prescrizioni;
- j) Comune di Pontelandolfo: così come risulta dal verbale di CdS prot. n. 11885 del 03/09/2012 l'ass. Addona, in nome e per conto dell'Amministrazione Comunale rappresentata, esprime parere negativo in quanto il comune di Pontelandolfo ha individuato in altra zona i siti per la realizzazione di impianti eolici .L'ing. Rosiello fa presente che ai sensi del combinato disposto degli artt.13.4 e 17 del D.M.10/0972010 " le Regioni o le Province non possono subordinare la ricevibilità, la procedibilità dell'istanza o la conclusione del procedimento alla presentazione di prevee convenzioni ovvero atti di assenso o gradimento da parte dei Comuni il cui territorio è interessato al progetto". Precisa altresì che l'amministrazione comunale di Pontelandolfo non è munita di opportuno piano di zoonizzazione eolica, che deve essere autorizzato da organi superiori quali la Regione Campania. Il dott. Bianco, in nome e per conto dell' Amministrazione Procedente, chiede che la società STR dimostri di aver trasmesso la rimodulazione del progetto agli enti interessati mediante esibizione e deposito di copia delle ricevute a/r.  
L'ing. Rosiello deposita copia delle ricevute di ritorno delle raccomandate trasmesse a tutti gli Enti convocati;
- k) Nota della Regione Campania - S.T.A.P.F. - prot. n. 609800 del 08/08/2012 con la quale comunica che ..... ( Omissis) la p.lla 705 del foglio di mappa n. 22 del Comune di Pontelandolfo (BN), risulta escluso dalla perimetrazione soggetta a " Vincolo Idrogeologico", istituito ai sensi del R.D. n. 3267/1923. Per quanto sopra nessun parere è previsto in applicazione dell'art. 23 L.R. 11/96 da parte di "questo Settore";
- l) Aeronautica Militare III Regione -con nota prot. n. 42385 del 08/09/2011 esprime parere favorevole con prescrizioni (dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa con la circolare allegata al foglio in riferimento "b". La documentazione tecnica dovrà essere altresì inviata al C.I.G.A.). Successivamente, con la presentazione del progetto di delocalizzazione, l'Aeronautica Militare III Regione viene invitata a riesprimersi.  
Al riguardo l'ing. Rosiello, in nome e per conto della Ditta STR srl, deposita copia della raccomandata a/r n. 146898681416 con quale certifica l'invio del progetto di



PROVINCIA DI BENEVENTO

delocalizzazione dell'aerogeneratore. Non essendo pervenuto ulteriore parere a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";

- m) Giunta Regionale della Campania - Settore Regolazione dei Mercati- con nota prot. n. 965400 del 20/12/2011 fa rilevare che ..... ( Omissis) "la proposta progettuale di cui al fg. n. 22 p.lla n. 514 ricade sull'area dov'è prevista la costruenda sottostazione TERNA a 150 kw..... ( omissis) Per quanto sopra si esprime parere negativo"  
A tal riguardo il proponente ha rimodulato il progetto individuando il fg. n. 22 e la p.lla n. 705 del Comune di Pontelandolfo come nuovo sito per la realizzazione dell'impianto.

Il progetto di rimodulazione è stato inviato al Settore Regolazione dei Mercati con raccomandata a/r n. 8210010120012730.

Con nota prot. n. 14158 del 31/10/2012 l'Amministrazione Procedente ha sollecitato il rilascio del parere di competenza relativo al Progetto di rimodulazione presentato al fine di consentire la chiusura dell'iter procedimentale;

- n) Giunta Regionale della Campania - SIRCA - con nota prot. n. 346223 del 08/05/2012 chiede al proponente di produrre attestazione dello STAPA-CePICA con la quale si verifichi l'assenza di coltivazioni viticole DOC/DOCG;
- o) Nota dell' Azienda Sanitaria Locale Benevento 1 prot. n. 103000 con la quale rileva che: 1) la località di intervento mostra edificazioni diffuse con individuazione di recettori sensibili a distanze prossime ai minimi richiesti dalle linee guida nazionali;2)la medesima località Masseria Calabrese risulta menzionata in ulteriori progetti relativi ad analoghe installazioni, non riferiti nella documentazione progettuale e nella valutazione degli impatti proposta. Pertanto,si invita all'attenta ricognizione dei recettori presenti con relativa caratterizzazione,per le cautele riservate alla funzione abitativa,in conformità alle Linee Guida nazionali. Si resta in attesa di ricevere, unitamente all'eventuale giudizio dell'Arpac sulla documentazione previsionale di impatto, gli esiti della attuale seduta ed i chiarimenti a quanto suddetto, anche in considerazione dei potenziali effetti cumulativi producibili su recettori sensibili comuni a più impianti coesistenti nella medesima area di intervento. Al riguardo, l'ing. Rosiello dichiara che la nota dell'Asl è relativa alla vecchia ubicazione dell'impianto, foglio 22 P.lla 514. Pertanto si chiede di riformulare il parere alla luce della rimodulazione dell'impianto sul foglio 22 p.lla 705. Inoltre,l'ing. Rosiello deposita copia della Raccomandata a/r n. 08210010120012731 con la quale attesta l'avvenuta trasmissione del progetto rimodulato;
- p) Nota della Comunità Montana Alto Tammaro e Terno prot. n. 2655 del 16/05/2011 con la quale si comunica che ..... ( Omissis) "non si è in possesso di alcuna documentazione cartacea atta ad esprimere un parere in merito". La società comunica, in sede di CdS Conclusiva del 31/07/2012 di aver trasmesso il progetto in formato pdf con lettera del 24/04/2012 ed il progetto cartaceo in data 17/07/2012;
- q) Nota della Regione Campania - settore Tutela dell'Ambiente - Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";



## PROVINCIA DI BENEVENTO

- r) Nota della Provincia di Benevento - Settore Infrastrutture e Viabilità prot. n.3265 del 23/03/2012 comunica che dai grafici progettuali su supporto informatico, si evince che la viabilità provinciale non è interessata dai lavori, per cui nessun parere deve essere rilasciato;
- s) Nota della Giunta Regionale della Campania - STAPA CePICA di Benevento prot. n. 564106 del 23/07/2012 con cui si attesta che la p.lla n.705 del fg. 22 del Comune di Pontelandolfo (BN) non risulta investita a vigneto DOP/IGP".

### CONSIDERATO

- che l'art. 12 co. 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Provincia di Benevento Settore Territorio e Ambiente - Trasporti e Politiche Energetiche - costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;

### TENUTO CONTO

- dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

### CONSTATATO

- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- che l'intervento proposto è compatibile con le "Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico";
- che l'intervento è compatibile, altresì, con le linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui al D.M. 10/09/2010.

### RITENUTO

di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il Proponente ed il Comune sede dell'intervento;

### VISTO

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la DGR 1642/09;
- il D.M. 10/09/2010

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal sig. Vincenzo Iuliano e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore dr. Raffaele Bianco

### DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di autorizzare il progetto proposto dalla ditta STR srl con sede legale in Benevento al Viale M. Rotili, 148, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) per la costruzione e l'esercizio di un impianto di energia elettrica di fonte eolica, di potenza

- pari a 1,00 Mw sito in Località " Masseria Calabrese " nel Comune di Pontelandolfo (Bn) – **Foglio n°22 P.IIa n°705 (rimodulazione impianto fg. 22, p.IIa n. 514)**
2. di autorizzare la connessione dell'impianto mediante (vedi modalità di connessione);
  3. l'impianto, nonché le opere connesse, come gli adeguamenti alla viabilità di accesso e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.
  4. Le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole del layout di centrale del progetto definitivo allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante.

**Di subordinare la presente autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni:  
Prescrizioni dell' ARPAC relative al parere tecnico favorevole per l'impatto acustico**

- Eseguire in fase di preesercizio idonea campagna di rilievi di misure fonometriche presso i ricettori individuati nella valutazione previsionale;
- trasmettere a "questo Dip. Provinciale" i dati rilevati in fase di preesercizio;
- comunicare a "questa Agenzia", per i compiti ascritti dalla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio;
- "Questo Dip. Provinciale" verificherà, in fase di esercizio dell'impianto il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia.

**Prescrizioni dell'Arpac relative al parer di compatibilità elettromagnetica**

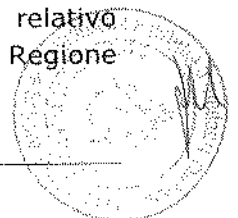
- Eseguire in fase di preesercizio idonea campagna di rilievi dei campi elettromagnetici;
- trasmettere a "questo Dip. Provinciale" i dati rilevati in fase di preesercizio;
- comunicare a "questa Agenzia", per i compiti ascritti dalla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio;
- si rappresenta inoltre che tutti i conduttori della rete interna al campo eolico devono essere del tipo cordato ad elica.
- "Questo Dip. Provinciale" verificherà, in fase di esercizio dell'impianto il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia.

**Prescrizioni del Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto**

- Si ritiene opportuno sottolineare l'esigenza che la Società interessata provveda all'installazione della segnaletica ottico -luminosa della struttura a sviluppo verticale che sarà prescritta dall'Autorità competente, in conformità alla normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli, per la tutela del volo a bassa quota.

**Prescrizioni del Genio Civile di Benevento:**

1. la società STR srl comunichi al Settore del Genio Civile di Benevento, almeno 15 giorni prima, l'inizio dei lavori;
2. la stessa provveda, con l'inizio dei lavori, a trasmettere al settore del Genio Civile di Benevento, l'attestazione del versamento di € 83,15 pari al 35% delle spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico, effettuando il relativo versamento sul c/c postale n. 21965181- cod. 1502- intestato a " Regione Campania – Servizio Tesoreria";





## PROVINCIA DI BENEVENTO

3. la costruzione dell'elettrodotto avvenga in conformità al progetto e alle integrazioni valutate nell'istruttoria con particolare attenzione alla profondità di posa del cavo ottemperando altresì alle condizioni stabilite dalle Autorità e dagli Enti interessati per il rilascio del nulla osta di competenza nonché nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 127 del T.U. 1775/33;
4. siano rispettate le prescrizioni di legge vigenti in materia per:
  - gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti;
  - gli attraversamenti e avvicinamenti con linee di telecomunicazione interrato ed aree indicate nella planimetria inviata dal Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni con separata corrispondenza;
5. decorso il termine di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto, la società STR srl richieda formalmente al Settore Genio Civile di Benevento gli adempimenti relativi al collaudo dell'opera medesima, nonché la quantificazione dell'importo che sarà tenuta a versare a conguaglio per spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico.

**Autorizzazione Sismica:** prima dell'inizio dei lavori il Proponente, dovrà inoltrare richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Sismica utilizzando la modulistica prevista ( cfr. D.D.n. 57 del 31/12/2009), corredata da un progetto esecutivo così come prescritto dalla norma (D.P.R. n. 380/2001, N.T.C. 2008 e circolare esplicativa).

**L.R. 9/83, art. 15: Parere di compatibilità geomorfologica ai fini della prevenzione del rischio sismico:**

Ricadendo parte dell'intervento in aree di " Attenzione a rischio frana" si ritiene che a corredo dell'Autorizzazione Unica debba necessariamente essere presente il Nulla Osta dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri, Garigliano e Volturno.

**Prescrizioni Autorità di Bacino dei Fiumi Liri – Garigliano e Volturno**

..... ( Omissis) "il sito interessato dall'aereogeneratore in progetto ricade in area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco - C1, in cui occorre assicurare il rispetto delle norme tecniche vigenti in materia, con particolare riguardo a quelle contenute nel D.M. LL.PP. 11 marzo 1988, nella circolare LL.PP. 24/09/88 n. 30483 e successive norme e istruzioni i".

**Inoltre il Proponente è obbligato:**

- Nell'esecuzione dell'opera l'aereogeneratore dovrà essere installato ad una distanza da eventuali aereo generatori già autorizzati e/o in funzione tale da non produrre interferenze aereodinamiche agli stessi, in funzione delle caratteristiche tecniche dell'apparecchio in progetto e nel rispetto della normativa vigente;
- Al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, sulla base dello specifico piano di dismissione, presentato in allegato al progetto, e che indica le metodiche per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi. A tal fine, il Proponente provvederà all'atto dell'avvio dei lavori a versare, in favore della Provincia di Benevento, una cauzione di € 125.000,00 (corrispondente al 5% del valore presunto dell'investimento e avente durata pari alla vita tecnica dell'impianto così come indicato in progetto) mediante fideiussione bancaria o assicurativa a





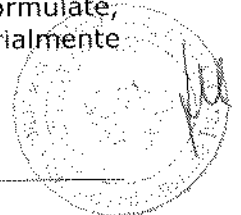
## PROVINCIA DI BENEVENTO

garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino

- A trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente - Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia) tale garanzia fideiussoria con raccomandata a/r, a mano ovvero tramite corriere;
- A tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
- Ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia, al Genio Civile di Benevento,

copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;

- I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. La data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente - Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia) con raccomandata a/r. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
- L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
- Il proponente comunica alla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia - la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
- Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia a seguito di motivata richiesta del proponente.
- Il proponente trasmette alla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
- Il proponente è tenuto a trasmettere il presente atto alle Amministrazioni interessate al procedimento, partecipanti alla Conferenza di Servizio, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente.





PROVINCIA DI BENEVENTO

---

- Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;
- Copia del presente atto è inviata all'Albo Pretorio della Provincia di Benevento e sarà pubblicata, oltre che all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale della Provincia [www.provincia.benevento.it](http://www.provincia.benevento.it); sarà, altresì, consultabile sul sito dell'Assessorato alle politiche Energetiche ed ai Trasporti della Provincia di Benevento all'indirizzo [www.assessoratoprovinciabn.it/energia/](http://www.assessoratoprovinciabn.it/energia/) nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

IL DIRIGENTE  
Dr. Raffaele Bianco

